

Codice A1813C

D.D. 24 aprile 2024, n. 918

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Domanda in data 19/06/2023 di Bielle 05 S.a.S di Autorizzazione Unica (Posizione n. 298/65) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) dal torrente Malone, in Comune di Corio _TO. Proponente: BIELLE 05 s.a.s. Autorizzazione idraulica 40/2024 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..



ATTO DD 918/A1813C/2024

DEL 24/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Domanda in data 19/06/2023 di Bielle 05 S.a.S di Autorizzazione Unica (Posizione n. 298/65) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) dal torrente Malone, in Comune di Corio _TO.
Proponente: BIELLE 05 s.a.s.
Autorizzazione idraulica 40/2024 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

La Città Metropolitana di Torino con nota prot. 35179 del 11/03/2024 (ns rif. prot. 13074 del 12/3/2024) ha richiesto alle Autorità competenti gli atti di assenso comunque denominati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica (da fonte idraulica) sul torrente Malone, in Comune di Corio su istanza presentata dalla Società Bielle05 s.a.s. _ con sede in via Corio, 52, c.a.p. 10070, Grosso (TO) p. iva 09136270015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali costituiti da un fascicolo tecnico (relazioni tecniche, planimetria di localizzazione degli interventi, piante, sezioni, documentazione fotografica e relazioni tecniche, ecc...) redatti dall'ing. Alex Druetta dello Studio Aq-eL e dal dott. Geol. Marco Innocenti per conto della Società proponente.

Esaminata la documentazione tecnica e le successive integrazioni, messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Torino_ Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale _Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera al link di cui alla nota citata, si rileva che le opere consistono, sinteticamente, in:

R.D. 523/1904 e s.m.i.

- costruzione di circa m 7,5 di traversa e avente larghezza di m 0,30 e altezza m 0,61;

- realizzazione, in sponda dx orografica, di una scala di risalita per ittiofauna a bacini aventi dimensioni, in pianta, m 0,90x1,40 e lunghezza complessiva m 14,00;
- realizzazione di un manufatto di scarico in c.a., completamente interrato, in sponda dx orografica avente dimensioni interne m 1,00x0,70. Il manufatto si estenderà per una lunghezza di m 16,80 misurata a partire dal fabbricato di produzione al torrente in argomento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- NA del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) artt. 9 comma 5), 18 comma 7) e 38 comma 1);
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/190 e s.m.i., la Società Bielle05 s.a.s. con sede in via Corio, 52, c.a.p. 10070, Grosso (TO) p. iva 09136270015 alla costruzione delle opere nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nel fascicolo tecnico citato in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere strutturali; particolare riguardo dovrà essere rivolto alle strutture di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate dalle opere ovvero idoneamente ancorate alla roccia sottostante;
3. la scogliera a protezione dello scarico delle acque turbinate dalla centrale dovrà essere essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza e idoneamente immersa a monte e a valle

nell'esistente sponda, oppure dovrà essere idoneamente raccordata con altre difese spondali esistenti:

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo del torrente Malone dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo. È fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale dall'alveo;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento (torrente Malone), anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. la presente autorizzazione avrà validità di anni 3 (tre) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., con la condizione che una volta iniziati, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

13. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale e/o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo Economico_Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora;
14. la Società Bielle05 s.a.s. dovrà sottoscrivere l'atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e/o persone comunque derivanti dal dissesto idraulico delle aree in argomento, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 7 delle NA del P.A.I..

Con il presente atto è autorizzata l'occupazione delle aree demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto (per il tempo necessario così come indicato al punto 10 del presente provvedimento) e come individuate negli elaborati tecnici messi a disposizione dalla Città Metropolitana di Torino.

Si richiede alla Società Bielle05 s.a.s. di inviare via p.e.c. tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it gli elaborati di progetto al fine di porli agli Atti di questo Settore.

Alla Città Metropolitana di Torino si richiede a seguito del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i. di inviare copia dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio